

Erba acetina

Fumaria officinalis

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Choripetalae*
Gruppo: *Dialypetalae*
Ordine: *Rhoedales*
Famiglia: *Papaveraceae*
Genere: *Fumaria*
Specie: *F. officinalis*

ASPETTO: presenta fusticini verdi-azzurrognoli glabri, eretti o prostrati, in parte rampicanti.

FIORI: riuniti in lassi racemi portanti una ventina di fiori ed oltre. La corolla è formata da quattro petali bianco-giallastri o rosei con l'apice porporino; il petalo superiore è munito di un corto sperone. I due sepali sono caduchi, ottusi o appena acuti, più o meno dentellati, lunghi circa la metà della corolla.

FRUTTO: rotondeggiante, liscio, sorretto da un peduncolo ricurvo.



FOGLIE:

lunghe, esili, picciolate sono profondamente divise in sottili segmenti.

UBICAZIONE:

infestanti nei campi coltivati e nei vigneti, sono assai comuni anche lungo le strade ed in genere negli ambienti ruderali.

ALTEZZA:

20-100 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: bordure miste.

PROPAGAZIONE: seme.

ETNOMEDICINA: l'erba acetina ha una particolare caratteristica: nella prima settimana l'infuso stimola la digestione e purifica l'organismo dalle tossine, mentre in seguito l'azione sedativa ed ipnotica tende a diminuire la pressione sanguigna. È opportuno farne uso sotto controllo medico. Esternamente si usa nei casi di acne e foruncolosi giovanili.

L'etimologia latina significa "fumo della terra". Ciò si spiega col fatto che, estirpando una fumaria dal terreno, le radici sprigionano un acre odore di acidi.



ifoglio